

PROVA DI MATURITÀ

Cielo terso, sole splendente, temperatura mite, le prime fioriture ed un paese avvolto da un silenzio surreale interrotto a tratti dall'angosciante sottofondo delle sirene o dai rintocchi delle campane che ci avvertono che un altro concittadino ci ha lasciato.

Generalmente marzo è un mese in cui i primi segni del risveglio della natura ci fanno sentire allegri, positivi, proiettati verso il nuovo, mentre quest'anno l'atmosfera c'incupisce sempre più; sembra quasi che la natura, da noi sovrastata innumerevoli volte, voglia lanciare un monito: il ciclo continua anche senza di te.

Un insidioso virus ha invaso e fermato la nostra quotidianità, ha mandato in frantumi le nostre sicurezze e le nostre giornate "iperprogrammate"; faticiamo a riappropriarci del senso di "attesa", ad uscire dall'ottica che il tempo sia nelle nostre mani e che tutti i nostri bisogni debbano essere soddisfatti nell'immediato.

Ci sentiamo impotenti, attoniti davanti alla scomparsa dei nostri parenti, amici, conoscenti, addolorati dall'impossibilità di poterli accompagnare e salutare degnamente. Siamo smarriti, quasi incapaci di reagire, frastornati dalle mille notizie contrastanti e spesso poco veritiere che circolano. Sono state predisposte misure precauzionali straordinarie che molti faticano a rispettare, tutti pensano di "sapere", condannano l'operato degli altri, si lamentano non comprendendo che in momenti come questi i valori che contano e che abbiamo da tempo dimenticato sono l'umiltà e la disponibilità.

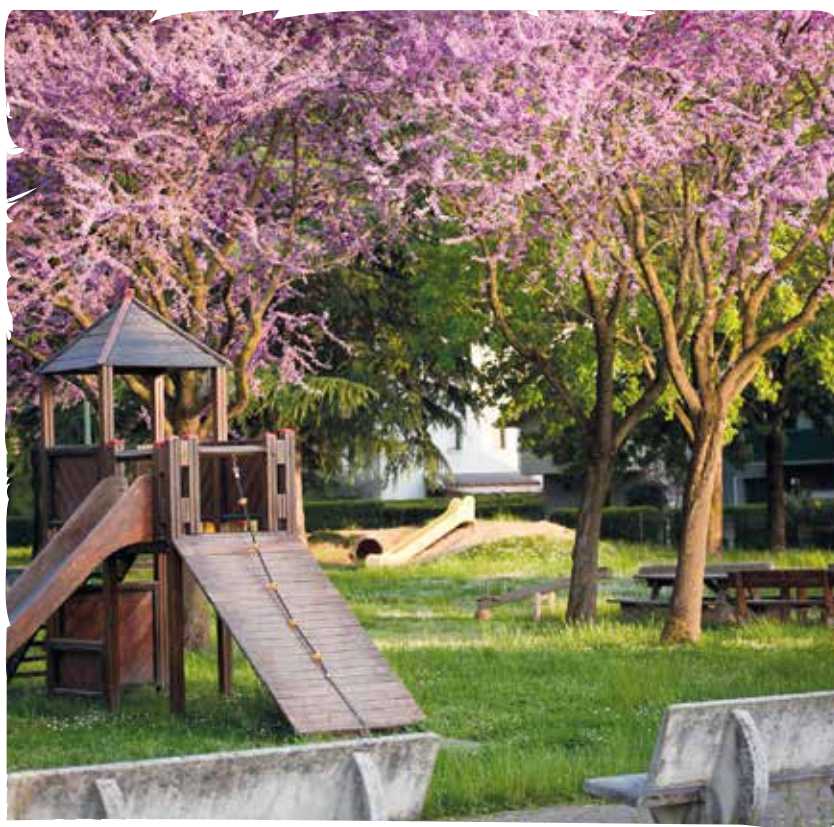
Il vivere da tempo immersi in un esagerato benessere ci ha reso fragili mentre quest'emergenza ci chiama a dare una prova di maturità, a rinunce e sacrifici a cui non si era abituati.

Una situazione che ha permesso di fermarci e di riflettere sul senso di ciò che si fa, per tornare a riportare la persona al centro, ad apprezzare le piccole cose che appartengono alla normalità, la sicurezza che ci offre la casa, l'importanza della salute. L'isolamento ci ha

consentito di comprendere quanto sia difficile rinunciare alla socialità e quanto sia importante restare uniti, accantonando qualsiasi atteggiamento supponente e smettendo di puntare il dito sull'altro.

Un'esperienza inaspettata e molto dolorosa che ci ha insegnato quanto la prevenzione sia importante per affrontare le avversità e ci ha fatto riscoprire i valori dell'attesa, della speranza, della solidarietà.

Una lezione di vita che non dimenticheremo facilmente perché, come sostiene Haruki Murakami, scrittore giapponese, "... quando la tempesta sarà finita, probabilmente non saprai neanche tu come hai fatto ad attraversarla, ad uscirne vivo... Ma su un punto non c'è dubbio. Ed è che tu, uscito da quel vento, non sarai più lo stesso che vi è entrato".



Bilancio di previsione 2020

L'Amministrazione è solita presentare il bilancio di previsione all'inizio dell'anno; le modifiche alle tariffe apportate dalla legge finanziaria hanno però impegnato gli Uffici ad adeguare il documento alle nuove disposizioni, posticipando l'approvazione ai primi di marzo. Questo ragionevole slittamento, però, non avremmo mai pensato che potesse essere seguito da un secondo posticipo, questa volta determinato dall'emergenza sanitaria. Dunque, soltanto con il Consiglio Comunale del 9 aprile, avvenuto in modalità a distanza, è stato possibile procedere all'approvazione del bilancio di previsione.

Questo documento di fondamentale importanza è determinante per dare una direzione alle azioni di spesa dell'anno in corso e garantire una maggiore agilità di programmazione. Va però fatto notare che il bilancio di previsione, in quanto tale, è destinato a subire variazioni nel corso dell'anno perché, ad eventuali nuove entrate che si verificano, è possibile adeguare spese anche non preventivate, soprattutto in un anno particolare come questo, dove la possibilità di previsione è limitata e la necessità di predisporre finanziamenti a sostegno alle famiglie in difficoltà dovrà essere maggiore.

Trattando delle voci in entrata che caratterizzano il bilancio sono da sottolineare:

- il finanziamento da parte del Governo, di € 70 000, per l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche, con riconferma per i prossimi cinque esercizi finanziari;
- la stima di € 80/90 000 dall'adeguamento all'addizionale IRPEF (si veda articolo dedicato).

Parlando invece delle direzioni sulle quali il bilancio di previsione si muove, esse sono riassumibili in questi punti:

- attenta e sobria gestione del bilancio, rilevabile nella

percentuale delle spese correnti rispetto al totale del bilancio stesso;

- conferma in qualità e quantità dei progetti e programmi degli assessorati senza alcun taglio, a dimostrazione dell'attenzione dell'Amministrazione ai servizi rivolti a persone, famiglie e collettività tutta, necessari soprattutto in questo momento di difficoltà;
- spese in investimento imputabili perlopiù a manutenzione delle strade, efficientamento energetico, studi e manutenzione straordinaria per limitare il rischio sismico e idrogeologico.

Pubblichiamo, per settori, le spese preventivate e le loro percentuali:

Servizi istituzionali, generali - gestione	€ 1.031.300	31,32%
Diritti sociali e famiglia	€ 641.590	19,48%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	€ 490.860	14,91%
Istruzione e diritto allo studio	€ 458.370	13,92%
Trasporto e mobilità	€ 187.550	5,69%
Ordine pubblico e sicurezza	€ 145.000	4,40%
Attività culturali e valorizzazione beni	€ 152.790	4,64%
Accantonamento	€ 60.240	1,83%
Politiche giovanili, sport, tempo libero	€ 116.610	3,54%
Politiche per il lavoro	€ 1.250	0,04%
Soccorso civile	€ 7.000	0,21%
Assetto del territorio - edilizia abitativa	€ 800	0,02%

In questo articolo, ovviamente, non è possibile riportare tutte le voci del bilancio, pertanto per gli interessati è possibile visionare tutti i documenti sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" -> "Bilanci" o in modo semplificato visionando le slides dell'Assemblea Pubblica avvenuta il 21/02/20.



Adeguamento addizionale irpef

Da anni il nostro Comune è costretto a pareggiare le spese ordinarie con entrate straordinarie e tale differenza si attesta intorno a € 100 000. Negli ultimi anni tale divario è stato colmato grazie ad alcune entrate straordinarie e a risparmi di spesa per merito di acquisti in associazione con i Comuni limitrofi, lasciando invariata l'aliquota IRPEF dal 2015.

Da quel momento le spese generali obbligatorie sono fortemente aumentate e sono sempre più diminuite le entrate per oneri di urbanizzazione, necessarie per finanziare le manutenzioni.

Pertanto, tali cause ci hanno costretto ad un adeguamento, seppur limitato, dell'addizionale IRPEF, che permetterebbe un gettito ulteriore di circa € 80/90 000, portando il totale a € 472 000.

Sappiamo che tale scelta, peraltro fatta alla fine dello scorso anno, risulta impopolare. Ciononostante, l'alternativa sarebbe stata quella di limitare i servizi alla persona di tutti i cittadini, soprattutto dei più bisognosi e, a maggior ragione in questo momento di difficoltà, tale scelta sarebbe stata ancora più penalizzante.

Per esemplificazione, questo adeguamento prevede un aumento indicativo da 0,42€/mese a 13,3€/mese considerando una forbice di reddito imponibile che va da € 10 000 a € 80 000. Evitando di sminuire ma ricordando il valore di tale contributo, è lecito dire che si tratta di un piccolo sforzo singolo per un aiuto solidaristico molto più grande.

In conclusione e per completa informazione ricordiamo che, ad eccezione di Ranica, tutti i Comuni limitrofi, che vantano entrate tributarie maggiori rispetto al nostro Comune (conseguenti alla presenza della grande distribuzione commerciale/supermercati), hanno percentuali superiori alle nostre e in alcuni casi con aliquota massima (0,8%) senza distinzione di fascia di reddito.

Riportiamo di seguito la tabella con l'adeguamento approvato a maggioranza, sulla base delle differenti fasce di reddito:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUTA ATTUALE	ALIQUTA ADEGUATA
Fino a € 10.000	Esenzione	Esenzione
Oltre € 10.000 fino a € 15.000	0,35%	0,40%
Oltre € 15.000 fino a € 28.000	0,40%	0,50%
Oltre € 28.000 fino a € 55.000	0,45%	0,55%
Oltre € 55.000 fino a € 75.000	0,50%	0,65%
Oltre € 75.000	0,55%	0,75%

COMPENSI AMMINISTRATORI: ALCUNE PRECISAZIONI

Sul notiziario dello scorso dicembre il gruppo di minoranza, nello spazio a lui riservato, evidenziava la nostra scarsa trasparenza riguardo ai compensi ricevuti come Amministratori; nel mese di febbraio in un articolo pubblicato su "Il Narratore", periodico del gruppo "Lega per Villa" siamo stati definiti a tal proposito persone non meritevoli della fiducia di chi ci ha votato.

La nostra è sempre stata una giunta onesta e attenta al risparmio. Nessuno, come si sostiene al contrario nell'articolo del "Narratore", ha mai confrontato il risparmio attuato nel presente mandato con quello del precedente, ma si è semplicemente sostenuto che, **rispetto ai compensi previsti per legge**, si sono applicate delle riduzioni. Il Sindaco e il vice-sindaco si sono autoridotti il compenso del 30% percependo rispettivamente un compenso **lordo** di € 1 756,98 e di € 878,50.

Gli assessori percepiscono quanto previsto dalla normativa: due assessori un'indennità ridotta per legge pari a € 564,75 **lordi**, in quanto titolari di un reddito da lavoro dipendente, un assessore l'indennità prevista per legge di € 790,60 **lordi** in quanto titolare di reddito da lavoro autonomo.

Dott. FABIO GHISLOTTI
MEDICO CHIRURGO
DENTISTA

24020 VILLA DI SERIO (BG)
Piazza Madre Teresa di Calcutta, 1 - Tel. 035 665522

24030 VALBREMBO (BG)
Via Roma, 27/A - Tel. 035 544221

Novanta giorni di emergenza

Non è facile riassumere in una pagina le innumerevoli azioni che sono state messe in atto in questi tre mesi di emergenza, causati dalla diffusione del Covid 19. Tutti ci siamo ritrovati, nostro malgrado, a misurarci con questa improvvisa e inaspettata pandemia e a tutelarci da essa; non è stato semplice nemmeno per noi amministratori che, frastornati da indicazioni legislative poco chiare o contrastanti, abbiamo dovuto decidere in tempi brevi quale fosse la soluzione ottimale per la nostra popolazione, così duramente colpita.

Molto tempo è stato dedicato all'attività di lettura e analisi dei continui decreti/ordinanze emessi dal Governo e dalla Regione Lombardia, in coordinamento con i sindaci della Bassa Valle Seriana, per poter dare indicazioni chiare ai cittadini. Dall'inizio della crisi è stata fatta un'informazione costante e puntuale, aggiornando il sito web comunale, con trasmissione di notizie tramite canali social istituzionali e non, mailing list della Biblioteca, chiamate serali effettuate con il sistema Alert System ai telefoni fissi ed ai cellulari registrati (1556), affiggendo le principali locandine fuori dalla sede comunale, sulle vetrine dei negozi e su alcune bacheche.

Dall'inizio della crisi il Sindaco ha garantito la sua presenza in Comune tutti i giorni, sabato e domenica compresi, da mattina a sera, cercando di prestare aiuto e solidarietà a tutti coloro che lo interpellavano e mantenendo costanti rapporti con gli Assessori ed il personale del Comune, sia in presenza che a distanza. L'attività della Giunta è sempre continuata, così come quella del Consiglio comunale, attraverso la videoconferenza.

Veniamo ora ai fatti.

Gli eventi sono improvvisamente precipitati in una tranquilla domenica mattina di fine febbraio, il 23 per la precisione quando, dopo una serie di consultazioni, i sindaci della bassa Valle Seriana con un'ordinanza hanno deciso di annullare le sfilate di Carnevale previste nel pomeriggio, anticipando le disposizioni Regionali.

La sera stessa è stato emanato a tarda ora il decreto che predisponesse le prime misure restrittive; contestualmente, si è deciso a titolo precauzionale la chiusura del Centro Diurno Integrato.

Dopo le notizie ufficiali dei primi decessi per Coronavirus, i Sindaci della bassa Valle Seriana hanno concordato di mantenere una linea ferma e rigida rispetto alle misure restrittive: dal 24 febbraio a Villa di Serio sono state sospese tutte le attività che si svolgevano negli impianti sportivi e nelle palestre; si è disposta la chiusura degli uffici comunali, garantendo comunque la possibilità di ricevere informazioni telefoniche e di accedere agli stes-

si previo contatto telefonico. Il Centro Diurno Integrato, chiuso il 23 febbraio e riaperto il 27 su sollecito dell'ATS, è stato definitivamente chiuso il 4 marzo.

Il 6 marzo, a seguito di una comunicazione della Presidenza del Consiglio, si è disposta l'attivazione del **Centro Operativo Comunale (COC)** per la gestione dell'emergenza, operativo 7 giorni su 7 inizialmente dalle 9 alle 20 e successivamente con orario ridotto alle ore 18, a partire dal 7 marzo.

Il servizio, coordinato dalla Protezione Civile affiancata da ragazzi dell'associazione Young Minds e da cittadini che si sono resi disponibili, ha coinvolto complessivamente una quarantina di volontari che hanno fornito informazioni sui numeri per l'emergenza sanitaria, indicazioni circa il contenuto dei decreti che si sono succeduti, hanno provveduto al ritiro/consegna di medicinali e di altri dispositivi, spesa a domicilio, consegna mascherine, controllo sul territorio, distribuzione di pacchi e buoni spesa ai cittadini in difficoltà economica.

Nel periodo sono pervenute **1005** telefonate, di cui **624** per informazioni e **381** per richieste di servizi vari sul territorio. Ad oggi i soli volontari della Protezione Civile hanno svolto 2 500 ore di servizio e percorso 5 700 km.

A metà marzo è stata decisa la sospensione del mercato; il 18 marzo, con l'intento di limitare i contatti tra le persone, accogliendo anche i suggerimenti del Capogruppo di minoranza, si è provveduto alla chiusura del Parco Carrara ed il 19 marzo alla chiusura del Parco Cinofilo e del Cimitero.

In accordo con i comuni limitrofi il 27 marzo la Società Bergamelli ha attuato la sanificazione delle strade.

I primi giorni di aprile il Governo ha assegnato **€ 35 000** al nostro Comune per sostenere i cittadini che versavano in condizione economica difficile; i buoni spesa sono stati assegnati alle famiglie sulla base dei criteri stabiliti dai 26 comuni dell'Ambito della bassa Val Seriana. Tale importo si è esaurito velocemente ed è stato integrato dalla cifra di **€ 31 000** circa, frutto delle donazioni di aziende, associazioni del territorio e privati cittadini.

In vista di una ripresa anche parziale dell'attività verso il pubblico, si sono riorganizzati gli uffici e si sono implementati accorgimenti organizzativi e tecnici per garantire sicurezza sia ai cittadini che agli operatori.

Gradualmente si stanno riaprendo alcuni servizi, mettendo sempre in atto le procedure di sicurezza indicate dai decreti ministeriali.

È stato un periodo molto intenso, carico di forti emozioni e gravi responsabilità, al termine del quale, forse, riusciamo a intravedere un raggio di sole.

Attività dell'Assessorato ai Servizi Sociali ai tempi del coronavirus

Forte la presenza dell'Assessorato durante la tragica emergenza dovuta alla pandemia. La sospensione pressoché totale delle attività lavorative e la chiusura delle scuole e dei servizi educativi hanno dato luogo ad una serie di bisogni assistenziali che si sono aggiunti a quelli già esistenti nel nostro paese. Oltre a tutto ciò, la chiusura del Centro Diurno Integrato, l'impedimento a raggiungere centri di soccorso e ospedali per la spaventosa crisi che ha investito le strutture sanitarie bergamasche e l'obbligo dell'isolamento sociale, hanno accresciuto l'angoscia di chi, di fronte a necessità di ordine sanitario, sociale ed economico, ha corso il rischio di sentirsi solo e abbandonato. Primaria azione del Comune, attraverso l'Assessorato, la presenza fisica per quanto possibile e l'ascolto ininterrotto dei cittadini (a domicilio o con reperibilità telefonica) al fine di garantire, nel minor tempo possibile, la risposta a domande o bisogni dei cittadini di ordine socio-sanitario e amministrativo. Si è attivato un contatto giornaliero con tutti coloro che si sono rivolti telefonicamente al COC, Centro Operativo Comunale.

Durante tutto il periodo di emergenza è stato garantito il servizio di pasti a domicilio per tutte le persone che ne hanno fatto richiesta; sono stati assicurati i trasporti di persone obbligate alla continuità terapeutica in strutture sanitarie, provvedendo talvolta all'acquisto di farmaci salvavita anche in Ospedali fuori provincia, con l'ausilio del prezioso volontariato, che ringraziamo di cuore.

Attraverso il C.O.C. è stato monitorato ed effettuato, per quanto possibile, il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), pur in carenza di personale per la quarantena; sono state date indicazioni a quanti si sono rivolti per avere presenza domiciliare di servizio e persone disponibili all'accompagnamento. È stato costante il collegamento con le strutture socio-sanitarie residenziali (RSA) e con i servizi sovracomunali dell'Ambito della Valle Seriana. Non dimentichiamo poi lo Sportello Psicologico e il servizio di supporto Nutrizionale, servizi attivati grazie alla disponibilità di alcuni professionisti che ringraziamo vivamente. In questo periodo, per la chiusura delle scuole, non è stato possibile fornire agli alunni disabili del nostro paese il prezioso servizio svolto da educatori professionali previsti dal Piano comunale del Diritto allo studio; tuttavia, grazie anche alla collaborazione con l'Ambito socio-sanitario, dall'11 maggio è partito il servizio di assistenza educativa con interventi domiciliari per alcuni studenti e per altri con assistenza a distanza. Questo servizio, unico in provincia di Bergamo, è stato concordato con le famiglie dei disabili, con la Neuropsichiatria Infantile, con la Dirigenza Scolastica e il Servizio Sanitario. In que-

sta crisi sanitaria il Comune è stato chiamato come non mai ad una presenza forte e intelligente, direttamente con le proprie strutture, per quanto possibile, ma anche come forza che catalizza e sostiene nella popolazione e nelle sue molteplici aggregazioni tutte quelle azioni di solidarietà e di vicinanza che fanno sentire viva e realmente umana la nostra comunità. L'auspicio è che lo spirito dimostrato in questo periodo possa continuare in maniera feconda anche quando la crisi sarà alle spalle e si dovranno affrontare nuove sfide, nella consapevolezza che "solo con l'aiuto di tutti non lasceremo indietro nessuno" (messaggio telefonico del Sindaco del 14/04).

RACCOLTA ALIMENTARE

L'azione congiunta di Comune, Parrocchia, Centro di Primo Ascolto con il contributo prezioso della Protezione Civile e la disponibilità dei Commercianti, ha reso possibile la raccolta di generi alimentari di prima necessità. Con il materiale raccolto sono stati distribuiti oltre 100 pacchi alimentari a persone in difficoltà e alle famiglie numerose, su indicazione del Centro di Primo ascolto e dell'Assessorato ai Servizi Sociali. Sono stati confezionati anche alcuni pacchi con prodotti per la prima infanzia. Ringraziamo per la loro collaborazione la Protezione Civile per il ritiro e la consegna dei pacchi, la Caritas Parrocchiale per tutto il lavoro di confezionamento ed in modo speciale i tanti cittadini che con grande generosità hanno aderito all'iniziativa.

Dopo questa prima consegna, l'iniziativa di raccolta continua perché i bisogni non si fermano.

TRASPORTI E ASSISTENZA SOCIALE: Bilancio di un anno

Grazie a 3.802 viaggi per un totale di 41.937 Km e alle tante ore offerte, l'associazione "Volontari per l'Assistenza O.D.V." (Organizzazione di Volontariato, denominazione acquisita in base alle nuove disposizioni legislative), riveste un ruolo davvero importante nel nostro paese. Sono stati garantiti durante l'anno: il trasporto presso strutture sanitarie, l'assistenza a persone sole, la presenza al Centro Diurno, il trasporto disabili ai Centri scolastici o Diurni, la pulizia degli indumenti e bagno assistito, la partecipazione a corsi in adeguamento alle normative sociosanitarie. L'Associazione opera grazie ad una convenzione con l'Amministrazione che prevede un finanziamento per le spese sostenute. Siamo grati ai Volontari per il prezioso contributo e la generosa disponibilità che offrono ogni giorno per le persone e le famiglie, integrando efficacemente la rete dei Servizi Sociali a favore dell'intera comunità.

Custodire la memoria, un impegno per tutti

"Stiamo vivendo una pagina triste della nostra storia", così si è rivolto all'Italia il Presidente Mattarella in un messaggio di fine marzo. Sono parole riferite ai dolori immensi che la pandemia ha provocato e che resteranno impressi in ognuno di noi.

Anche il nostro paese è stato duramente coinvolto. Da un giorno all'altro, la Bergamasca si è trovata ad essere la zona più colpita d'Italia e Villa di Serio, drammaticamente, è divenuto uno dei Comuni al centro dell'emergenza più acuta e dolorosa. Non dimenticheremo il ripetuto suono della campana che annuncia la morte di un villese e l'eco angosciato delle sirene spiegate delle autoambulanze, come anche quella croce sul sagrato della chiesa parrocchiale, costruita con tante piccole fiammelle a ricordare le vittime del virus: più dei caduti che Villa ebbe con le due guerre mondiali. Per molti, una morte in ospedale, soli, senza il conforto delle persone più care, senza un funerale né l'estremo saluto di una preghiera corale.

Tra i tanti villesi morti in questo tragico tempo ricordiamo in queste pagine, in particolare, alcuni che sono stati anche preziosi rappresentanti della comunità civile di Villa di Serio.

Camillo Corti, da giovane aclista è già affascinato dalla politica e dalla necessità di operare per il bene comune. Viene eletto nel Consiglio comunale nel 1959 e sarà Assessore all'Istruzione fino al 1975. Lasciato il Comune non smette di interessarsi del bene della gente, a partire dalla biblioteca comunale dove resta attivo fino agli ultimi mesi della sua vita. Spirito poliedrico, lo dimostra anche in ruoli delicati come quello di giudice conciliatore per sette anni e poi come responsabile della sezione pensionati di Villa, quindi segretario di zona e infine consigliere provinciale della CISL bergamasca.

Daniele Locatelli, di operosa famiglia, viene conosciuto come valente amministratore comunale dal 1975 al 1980. Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici, Daniele, attento e meticoloso, contribuisce fortemente alla realizzazione di opere importanti, tra le quali il primo lotto delle scuole medie, la sede del Centro sociale, il piazzale del mercato con il parcheggio relativo, l'ampliamento del cimitero. Lasciato l'impegno di amministratore Daniele Locatelli resta arguto e intelligente rappresentante dell'espressione politica "Insieme per Villa di Serio".

Gianni Zambonelli viene eletto nel Consiglio Comunale nel 1980. Puntiglioso e di grande volontà, assume l'incarico di Assessore alla Sanità e Assistenza. Oltre l'incarico nell'amministrazione comunale, non si può non ricordare il forte e generoso impegno di Gianni Zambonelli nella cura del Santuario della Madonna del Buon Consi-

glio, bene della Parrocchia ma anche luogo prezioso per l'intera comunità. Il suo impegno intelligente e totale al Santuario resterà indistintamente nella memoria e nella gratitudine di tutti i villesi.

Stefano Madonna - ma tutti lo conoscevano come "Nino", già attivo nelle ACLI e nella Democrazia Cristiana di Villa di Serio, viene eletto nel Consiglio comunale nel maggio del 1970. Fa parte della commissione Lavori pubblici e collabora attivamente per la elaborazione del nuovo Piano Regolatore di Villa. Dopo la pausa di cinque anni in cui consegue il diploma di maestro, viene rieletto consigliere comunale nel 1980 e Assessore ai servizi del Comune. È poi membro generoso dell'Associazione Solidarietà 1991.

Irma Madonna avverte la necessità di contribuire alla crescita umana e civile della comunità fin dalla giovinezza quando, delegata femminile di Gioventù Aclista, contribuisce alla formazione giovanile e alla istituzione della Biblioteca comunale di Villa. Eletta nel Consiglio comunale nel 1995, svolge l'incarico delicato e faticoso di Assessore alla Persona e ai Servizi sociali. Sono anni in cui il Comune, anche per le riforme che via via si susseguono, assume una fisionomia sempre più aperta ai bisogni della popolazione, senza alcuna distinzione. Irma, da subito vi si immerge con crescente determinazione e intelligenza e con una sensibilità non comune, fino alla scadenza del quarto mandato nel 2014.

Piero Biella può qui rappresentare quel generoso mondo del volontariato che contraddistingue in modo netto il nostro Comune e che, per la tragica pandemia, ha sofferto la perdita di alcuni dei suoi uomini migliori. Piero, già presente fin da giovanissimo nelle attivissime compagnie filodrammatiche (negli anni '50 e '60, erano tutto ciò che la comunità potesse offrire ai giovani), vicino ai Movimenti delle ACLI e dell'Azione Cattolica, ne assume lo spirito di solidarietà e di servizio che lo segnerà per tutta la vita. Così, dopo l'istituzione del Centro Sociale, Piero Biella diventerà attivo collaboratore del Centro Anziani di cui sarà Vicepresidente e poi Tesoriere e assiduo componente del consiglio fin quando la salute glielo ha permesso.

Le persone qui ricordate, insieme a tutti i defunti per questa terribile pandemia, hanno lasciato un segno profondo nella nostra comunità con la loro vita vissuta pienamente, intrecciata di impegni, passioni, relazioni: ora tocca a noi custodire con cura il loro ricordo e trasmetterlo alle generazioni future.

La scuola di prima o... prima la scuola?

Una delle ultime immagini che ci piace ricordare della scuola, come eravamo abituati a viverla sino a tre mesi fa, è il momento che ha vissuto quando i ragazzi e le ragazze della secondaria e le bambine e i bambini della primaria, hanno voluto dare un messaggio positivo nel condannare ogni atto di bullismo, apponendo simbolicamente un nodo blu al balcone di Villa Carrara ed un altro sui cancelli delle scuole che, di lì a poco, sarebbero rimasti desolatamente chiusi.



“Un nodo unito ad un altro non è più solo ma forma una catena, lunga, azzurra come il cielo sopra di noi. Siamo noi la catena azzurra che insieme vince la malattia dell'anima, il Bullismo, che viene alimentata dalle male parole. L'antidoto sono le parole buone che consolano, che abbracciano e non ti fanno più sentire diverso e ti fanno capire che esserlo è bello, che sei parte della catena.”

Era la scuola vissuta fianco a fianco, seduti sui banchi, tra il vociare dei ragazzi, il tono squillante di maestre e professori, nella fatica e nella bellezza di relazioni all'interno delle quali tutti, non solo i ragazzi e i bambini, cresciamo, impariamo, arricchendoci dell'incontro con l'altro. Quanto è stata ferita la scuola da questa emergenza sanitaria che le è caduta addosso trovandola impreparata e un po' indifesa! Certo noi non leggiamo sui giornali di danni economici, di trend negativi, di perdite incalcolabili, previste da esperti di ogni settore; ma quanto vale quello che ci è stato tolto, sottraendoci l'istruzione a scuola? La valorizzazione dell'istruzione e la collaborazione con le scuole del territorio è da anni prerogativa di questa Amministrazione; lo abbiamo vissuto ancora una volta in occasione della bella cerimonia di consegna delle borse di studio lo scorso 6 Gennaio nel teatro dell'oratorio, quando, 27 ragazze e ragazzi, frequentanti diversi istituti superiori dalla I alla IV classe, sono stati premiati per il loro impegno nello studio, così come otto studenti che hanno superato brillantemente l'esame di maturità. Tre di questi borsisti hanno ricevuto anche un riconoscimento da parte della ditta Italgen, per il percorso di studi inerente all'ambito di interesse dell'a-

zienda. Questo suggestivo momento è ormai una consuetudine grazie non solo allo sforzo dell'Amministrazione ma anche alla generosità degli sponsor. Ringraziamo pertanto la Farmacia Gallerani, la Farmacia “Villa di Serio”, l'associazione Young Minds, le ditte OMCN, Catellani&Smith, Italgen e alcuni privati cittadini. La serata è stata inoltre impreziosita dall'esibizione dei ragazzi dell'indirizzo mu-



sicale dell'istituto Comprensivo di Bariano, diretti dal maestro Andrea Ferrari. Ora ci stiamo avvicinando alla chiusura di quest'anno scolastico e mancheranno i riti di passaggio degli esami al termine di un ciclo scolastico, il concerto dell'indirizzo musicale del nostro Istituto Comprensivo, i tanti momenti che scandiscono la fine di tutte le attività. Anche le famiglie che usufruiscono dei servizi rivolti alla prima infanzia del nostro territorio vivono un momento di grande difficoltà: la scuola dell'Infanzia Cavalli ha dovuto sospendere la sua attività e questo si è tradotto in un grande disagio sia organizzativo che economico. L'Amministrazione si è immediatamente fatta carico di questa situazione e, oltre al contributo che versa come da Convenzione pari a 450 euro annuali per ogni iscritto residente, s'impegnerà a destinare ulteriori 20 000 euro, per supportare economicamente la Fondazione Cavalli e permettere uno sgravio della retta a carico delle famiglie, per le mensilità non godute.



1 cinquant'anni della nostra biblioteca

È trascorso mezzo secolo da quando, a Villa di Serio, venne istituita la Biblioteca comunale. Decisione lungimirante di cui furono protagoniste più persone. Ne vogliamo ricordare una, in particolare: Camillo Corti, andatosene in punta di piedi in queste settimane di silenzio angoscioso. Assessore alla pubblica istruzione per quattro mandati, svolse un ruolo di primo piano nel dotare il suo paese di una simile istituzione popolare. Lo ricordò il sindaco Mario Morotti quando, nel 2008, gli conferì l'onorificenza - "Il Villese" - assegnata al cittadino che più si è distinto in ambito sociale. Un riconoscimento per il suo impegno al servizio della collettività, mai venuto meno, anche come presidente del Comitato di gestione del Centro Sociale o, quale fondatore con la signora Carmen Testa del Gruppo di volontariato e animatore del gruppo "Amici del sentiero" che realizzò il primo tratto del sentiero della Carezzola.

A diffondere le prime biblioteche popolari, sul finire dell'Ottocento, fu il Movimento sociale cattolico, convinto che l'istruzione fosse un requisito indispensabile affinché i sudditi diventassero cittadini consapevoli, partecipi della vita pubblica. A lungo, però, i piccoli paesi ne rimasero sprovvisti, a causa di un livello medio di scolarizzazione troppo basso e di una scarsa attenzione al problema della cultura di massa. Non pochi credevano che la cultura fosse roba riservata ai ricchi e che non servisse per mangiare. In provincia di Bergamo, ancora alla metà del Novecento, solo un ragazzo su quattro proseguiva la scuola dopo le elementari e per i due-terzi erano maschi. Entravano nel mondo del lavoro con in tasca la sola licenza elementare ed era convinzione diffusa che non occorresse di più in una terra ancora povera dove, nel 1953, si

contavano appena dodicimila abbonati al telefono, con sole 7.430 automobili in circolazione.

Prima di essere trasferita nella sede attuale, la biblioteca si trovava al piano superiore dell'edificio che ora accoglie il Centro sociale. Si trattava di una struttura piccola che, tuttavia, quasi da subito ampliò i suoi orizzonti oltre il mero prestito e la consultazione dei libri. Poi il salto di qualità. L'amministrazione guidata da Franco Cornolti, decise di trasferirla nella prestigiosa Villa Carrara, una volta ristrutturata l'ala che aveva ospitato la scuderia. Il trasloco avvenne nel 1997. La sede attuale testimonia il cammino percorso dal 1970 a oggi. L'affascinante sala d'ingresso, che un tempo aveva funto da stalla dei cavalli, con lo spazio progettato a misura dei più piccoli, l'emeroteca dall'imponente camino - l'antica cucina della villa - la sala di consultazione al piano superiore con le originarie capriate in legno, la sala conferenze recentemente rinominata "Sala delle carrozze", sono sede di attività culturali vivaci che abbracciano ormai i campi più diversi.



Camillo Corti, uno dei fondatori della Biblioteca Comunale

2R
PUBBLICITA' s.r.l.

INSEGNE - DECORAZIONI

Nuovo centro di raccolta

PERCHÉ È RIMASTO APERTO DURANTE LA FASE 1?

Il nostro nuovo centro di raccolta (CRM), diversamente da quelli di molti altri comuni, durante la fase 1 dell'emergenza Coronavirus è sempre rimasto aperto, mantenendo gli orari in vigore. Pur rispettando le scelte attuate in altre realtà, a noi è parso opportuno dare ai cittadini la possibilità di poter accedere a questo servizio adottando un protocollo di sicurezza, a tutela della salute di tutti.

L'accesso infatti era rigorosamente regolamentato e permetteva l'ingresso a pochissime auto per volta; i frequentatori inoltre, così come gli operatori, muniti di guanti e mascherina, dovevano attenersi al rispetto delle distanze di sicurezza. Ciò ha permesso ai molti cittadini che erano a casa di poter portare al centro raccolta i materiali inutilizzati, evitando così l'abbandono degli stessi sul suolo comunale. L'apertura del centro di raccolta è stata apprezzata da molti.

Controllo degli accessi

In questi mesi è stata completata l'installazione delle apparecchiature di automazione per il controllo degli accessi al nuovo centro di raccolta (sbarre, semafori, pesa materiali ingombranti, accettatore badge). Purtroppo il "lockdown" non ha ancora permesso di rendere il sistema completamente operativo perché devono essere portate a termine l'implementazione del software di gestione, che permetterà di inviare i dati direttamente al sistema gestionale del Comune e la distribuzione delle tessere ai titolari di attività commerciali con partita I.V.A. Come ribadito in più occasioni, i cittadini utilizzeranno invece la tessera sanitaria.



di favorire attività a scopo ricreativo e di stimolo alla partecipazione della vita collettiva, mantenendo le persone nel tessuto sociale di appartenenza. Gli orti urbani infatti, non rappresentano solo una risorsa concreta per le singole persone e famiglie, ma anche prezioso incentivo per nuove idee e pratiche sulla qualità della vita, la sostenibilità urbana, il rapporto uomo, ambiente e natura. L'esperienza ci indica che gli orti urbani possono generare un'ampia gamma di benefici dentro e per la Comunità, diffondere stili di vita e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente e valorizzare tutto ciò che porta beneficio alla salute e alla nutrizione, oltre a inclusione e coesione sociale, favorendo anche l'economia locale. Non ci resta quindi che augurare a tutti... buon raccolto!

Il paese e l'ambiente ringraziano

- Dopo un periodo di "stop" i volontari del verde hanno ricominciato a prendersi cura dei nostri parchi, luoghi e spazi importanti per il territorio e per la nostra comunità. Qualcuno di loro ci ha purtroppo lasciato o ha deciso di interrompere la sua attività, a tutti va il nostro grazie.
- Un ringraziamento particolare alla signora Silvia che provvede in modo sistematico alla pulizia della griglia posta in via Kennedy, prima che il torrente Capla vada a confluire nella roggia interrata.
- Ringraziamo di cuore il "GARDEN MOLINO DEI FRATTI" che, prima della chiusura del negozio a causa del "lockdown" ha conferito al centro di raccolta tutti i fiori in esposizione, permettendo che venissero regalati ai cittadini: una nota di speranza in un momento così triste e angosciante, nella consapevolezza che "ogni fiore è un'anima che sboccia nella natura" (Gérard de Nerval).



Bando di assegnazione degli orti comunali

A conclusione del bando di gara, si è provveduto all'assegnazione del primo lotto composto da sedici orti comunali; tutti gli orti sono stati assegnati per il periodo gennaio 2020 - 31 dicembre 2023. L'assegnazione di questi appezzamenti di terreno comunale si prefigge l'obiettivo

Condividere con gli altri

Si possono elencare le cose che una persona realizza durante il suo percorso, gli obiettivi raggiunti, soprattutto se si è un amministratore che opera per la crescita e l'attuazione di valori di civiltà e di uguaglianza nella comunità di cui è parte.

Eppure se penso ad Irma, nonostante questo elenco sia lungo e sia per noi doveroso farne memoria, l'aspetto che nella conoscenza con l'assessore Madonna, con la persona Irma, mi preme evidenziare è il modo in cui queste cose sono state fatte, è la sintesi che nella sua vita Irma ha fatto dei valori e dei principi verso cui ha orientato tutto il suo agire, nella sfera privata come in quella pubblica.

L'immagine che con evidenza e con forza si staglia tra le pagine di vita, i momenti, i ricordi che moltissimi villesi condividono, è quella di una **donna appassionata alla vita delle altre persone**.

Che fossero gli adolescenti irrequieti del centro di aggregazione giovanile, gli studenti con alle spalle le istanze e le fatiche delle loro famiglie o le fragilità delle persone, che nei diversi momenti della vita tutti sperimentiamo, il suo assessorato è stato un concreto e laborioso tentativo di dare ascolto, costruire risposte, offrire azioni di sollievo.

Durante il suo mandato ha avviato con non poche difficoltà il C.A.G. Ratatuja, sotto i locali delle scuole medie, diventato punto di riferimento di molti ragazzi e ragazze. Con il suo entusiasmo per l'associazionismo giovanile ha saputo introdurre sul territorio valide figure di educatori che sapessero intercettare anche gli adolescenti più anticonformisti, cercando sempre un dialogo costruttivo e una feconda collaborazione con i curati che negli anni si sono succeduti come direttori dell'oratorio della nostra parrocchia.

Con lei ha preso forma gradualmente il servizio di mensa scolastica tanto atteso dalle famiglie; si è adoperata per ammodernare le strutture scolastiche e renderle più confortevoli.

Fiore all'occhiello tra i servizi integrativi della prima in-

fanzia lo "Spazio gioco Arcobaleno": una proposta di grande qualità che, negli anni, è cresciuta e si è diversificata nelle modalità di incontrare le giovani mamme e affiancarle in quel primo tratto così delicato e faticoso dell'essere genitori.

Il suo agire da amministratore è stato un instancabile tentativo di sollecitare riflessioni condivise intorno ai temi delicati e preziosi dell'educazione, del sociale, della cura. Irma si è spesa per attivare sinergie tra le realtà del territorio; insieme ai suoi compagni, nella sua lunga avventura amministrativa, ha lavorato per ipotizzare percorsi, costruire reti e sponde di salvataggio per le persone che subiscono gli inciampi della vita.

Si è attivata per avviare il servizio di trasporto Sociale; anche la bella realtà del nostro centro sociale è stata fortemente sostenuta dal suo assessorato, che ha sempre riconosciuto il grande valore aggiunto del volontariato a Villa di Serio.

Non si vuole certo offrire un ritratto celebrativo di una persona che, nella ricchezza della sua umanità, porta in sé luci ed ombre, ma si vuole testimoniare la presenza significativa di una donna che ha scelto chi essere ed ha tentato di realizzarlo nel corso di lunghi anni, con coerenza, impegno, sacrificio e gioia.



**LOLLIO
&
BELTRAMI**

**Serramenti
in alluminio**

50 ANNI
1966 - 2016

VILLA DI SERIO (BG)
Via Vivaldi, 1 - Tel. 035 661 502 - Fax 035 664 648
www.lollobeltramiassessorato.com
lollo.beltrami@libero.it

**FISIOTERAPIA
OSTEOPATIA
RIABILITAZIONE**

www.fisioterapiabergamo.it

Dott. in Ft. Tartari Marco - Osteopata D.O.
cell. 339.6332407

Villa di Serio (BG) - Via Cavour n° 10 - e-mail: francesca.fisio@libero.it



VILLAPERTA
COALIZIONE DI MAGGIORANZA

Siamo tutti sospesi

Questo virus è penetrato ovunque e, anche dove non ci ha fatto ammalare, ci ha imposto comportamenti strani: dobbiamo stare separati, distanti, lontani.

Ha cancellato il sorriso, perché si soffre o anche solo perché c'è una mascherina a nascondere.

Solo gli occhi possono sorridere ancora.

Eppure dietro a quella mascherina ci sono persone, che vivono e si attivano.

Alcuni sono diventati famosi, in prima fila in ospedale a salvare le vite più a rischio; altri nelle seconde file all'interno dei Comuni e tra mura domestiche ad occuparsi dei più fragili, a giocare con i più piccoli, ad allietare i più tristi.

Tra queste persone vogliamo segnalare in particolare:

- il Gruppo di Protezione Civile che ha garantito una costante presenza e un'attività di aiuto davvero encomiabili;
- il personale tecnico e amministrativo presente e operante a distanza nonostante le difficoltà oggettive e normative;
- i giovani volontari a disposizione per ricevere segnalazioni e fornire indicazioni utili;
- i numerosi cittadini che hanno risposto all'appello del Comune e della Caritas donando generi alimentari e di prima necessità da distribuire alle famiglie.

Infine, non vogliamo dimenticare il grande servizio svolto giornalmente dal Sindaco e dagli Assessori i quali, ognuno per la loro competenza hanno contribuito, con soluzioni organizzative ed economiche, a rendere meno difficile il momento.

Tuttavia non è mancata qualche nota stonata come, ad esempio, una lettera pervenuta dalla minoranza/opposizione la quale ha accusato l'Amministrazione di "incapacità a gestire l'emergenza e di scadente attività di informazione".

Ci saremmo aspettati più solidarietà e più disponibilità da parte della minoranza/opposizione proprio in questo momento nel quale siamo tutti sulla stessa barca.

A queste critiche, a nostro avviso ingenerose ha risposto a nome di tutti il Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale fornendo dati oggettivi che dimostrano, con i fatti, il contrario.

Ai nostri concittadini spetta il giudizio e la valutazione dell'operato dell'Amministrazione nel suo insieme.

Cosa ci resta? Forse **la fede nella vita**; forse **la speranza di trovare soluzioni**: un vaccino capace di debellare il virus in modo radicale? Certamente ci resta **il messaggio e il valore della solidarietà** poichè ci si salva tutti insieme.

Il virus, infatti, non fa distinzioni, non rispetta i ricchi, i potenti e non conosce confini.



LEGA PER VILLA
SCARCELLA SINDACO
LA PAGINA DELL'OPPOSIZIONE

Villa di Serio al tempo del coronavirus.

Mai e poi mai avremmo potuto immaginare di dover essere travolti da una tale pandemia che ha colpito da vicino molti di noi. E ancora non è finita. Siamo appena usciti dalla "fase 1", quella più terribile e drammatica. Il nostro piccolo paese ne ha dovuto pagare un caro prezzo: 45 decessi. Persone a noi care, persone che hanno fatto la storia del nostro paese, persone uccise da un virus-killer che da febbraio circolava silenziosamente tra tutti noi: il Coronavirus. Nessuno dimenticherà più il suo nome.

Villa di Serio anche durante questa tremenda battaglia non si è piegata e non si è fermata; tutti si sono dati da fare ed hanno contribuito a combattere questa emergenza sanitaria, mettendosi al servizio della popolazione. Il nostro Gruppo, purtroppo, non è stato reso partecipe a condividere le decisioni organizzative e divulgative, quali le misure restrittive e comportamentali da adottare fin da subito di fronte ad un virus così aggressivo e contagioso. Avremmo voluto fare la nostra parte ma, nonostante la nostra ripetuta disponibilità al confronto per gestire al meglio l'epidemia, siamo stati letteralmente "tagliati fuori". La collaborazione al fine del bene comune, da parte di questa Amministrazione, non è contemplata. D'altronde già nei mesi precedenti ce ne era già stata data ampia dimostrazione: nessuna condivisione di programmi Amministrativi se non "a cose fatte", nessun invito a cerimonie celebrative/commemorative del paese e nessuna possibilità di comunicazione costruttiva.

E anche questa volta, nel vivo di una terribile crisi in cui gli ospedali erano prossimi al collasso e in cui il virus mieteva vittime innocenti, siamo stati completamente ignorati. Salvo che per una questione, che all'inizio era più importante ed urgente rispetto alla lotta al Coronavirus: la convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF! A tal proposito, secondo il piano esecutivo di gestione, dalla previsione 2020 in cui è indicata la somma di € 388.000 si passa ad una somma di € 472.000 per la previsione di 2021 con un incremento di € 84.000/annuo (cifra messa in bilancio di previsione che potrà essere anche superiore), quota che porterà l'ammontare alla fine dei prossimi 5 anni ad almeno € 420.000, un vero salasso che la nostra comunità non merita, a maggior ragione in questa terribile situazione che già di per sé contribuirà a mettere a dura prova il bilancio delle famiglie Villesi.

Assolutamente distanti e contrari alla visione di Villa Aperta, sia sull'aumento dell'IRPEF che su alcune voci di spesa di bilancio non attuabili al momento di un'emergenza sanitaria che ci vedrà coinvolti per molto tempo, nonché consci che questo non è il momento di infierire sui cittadini, Lega per Villa si è espressa CONTRARIA.

Lega per Villa NON MOLLA!!

Monte Misma Xmas Trail



Alla sua prima edizione, svoltasi l'8 dicembre 2019, la "Monte Misma Xmas Trail", che ha visto la presenza di 300 atleti in gara, ha riscosso un grandissimo successo, registrando un sold-out ben due settimane prima dell'evento. La competizione, organizzata dalla Villese Running, sezione della Polisportiva Villese, si è sviluppata su un percorso ad anello di 24 km e 1400 metri di dislivello positivo con partenza dal cortile della splendida Villa Carrara ed arrivo al Parco del Volontariato.

Nel mezzo tanti sentieri che hanno portato sulla cima del Monte Misma.

Il Monte Bastia, Pratolina, le stalle di Cura, la chiesetta di Santa Maria Del Misma, Pradale, la val di Coler sono gli altri luoghi suggestivi attraversati dagli atleti durante la gara. I vincitori: per gli uomini Luca Carrara del Team Salomon e per le donne a vincere è stata Veronica Crippa della Elle Erre Erock Team (suo il premio anche per il GPM). A vincere i premi di categoria sono stati: Luigi Bonfanti e Ornella Rizzi per gli over 50, Anna Rosa Ghilardi e Roberto Longhi (atleta di Villa Di Serio con il pettorale numero 1 e portacolori della Villese Running) per gli over 60. Rimane accesa la speranza di vedere la seconda edizione già nel 2020.

DATI DEMOGRAFICI AL 31/12/2019 E RIFERITI ALL'ANNO 2019

Abitanti	6774
Cittadini stranieri	349
Famiglie	2788
Nati	49
Morti	42
Emigrati	217
Immigrati	204

Festa della Liberazione

Un'insolita cerimonia, all'insegna del distanziamento sociale, quella svoltasi lo scorso 25 aprile, Festa della Liberazione. Al termine della S. Messa celebrata a porte chiuse alla sola presenza del Sindaco e del Presidente della sezione Alpini di Villa di Serio, è seguito un momento di commemorazione davanti al monumento per ricordare i tanti caduti della seconda guerra mondiale e, al suono del Silenzio, è stata deposta una corona d'alloro.

Hanno presenziato alla cerimonia il Sindaco, il Presidente e un membro del gruppo Alpini, il Presidente della Protezione Civile di Villa di Serio.

Ringraziamo la Signora Maria Rosa Rossi del gruppo Majorette di Villa di Serio che, suonando il Silenzio, ha conferito maggiore solennità alla cerimonia e tutti i cittadini che hanno partecipato alla ricorrenza esponendo alle finestre il tricolore.

GRAZIE!

Ringraziamo di cuore tutti coloro che in questo periodo, a vario titolo, si sono adoperati per soddisfare le necessità dei nostri cittadini: chi nello svolgimento del proprio lavoro, chi nelle attività di volontariato, chi con donazioni, chi nel confezionamento delle mascherine, chi mettendo a disposizione la propria professionalità.

Un particolare ringraziamento ai Volontari della Protezione Civile che con competenza e spirito di servizio hanno gestito questa emergenza.

A TUTTI VA IL NOSTRO GRAZIE E LA NOSTRA RICONOSCENZA.

Questi gesti hanno ancora una volta dimostrato che la nostra è una comunità coesa e solidale, pronta ad affrontare le innumerevoli sfide che il futuro riserverà.

